**UPSA-COMUNICATO STAMPA**

**CheckEnergeticaAuto**

**Viaggiare d’inverno in modo efficiente**

***Berna, 1. dicembre 2020* – Viaggiare in modo mirato, ponderato ed effettivo: chi d’inverno adotta alcuni piccoli accorgimenti, non solo risparmia carburante, ma protegge anche l’ambiente. I garagisti dell’UPSA mostrano agli automobilisti quali. Insieme, grazie al CheckEnergeticaAuto (CEA), hanno già risparmiato oltre 100’000 tonnellate di CO2!**

Le fredde temperature invernali mettono gli automobilisti davanti a un dilemma: devono riscaldare comodamente la loro auto e quindi aumentare il consumo di energia oppure guidare in un’auto fredda, ma tutelando di più l’ambiente? «Questa domanda non è posta correttamente», spiega Markus Peter, responsabile del settore Tecnologia e ambiente presso l’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA). «Infatti, chi utilizza il riscaldamento – e le altre utenze elettriche – in modo corretto, mirato e consapevole, non solo risparmia energia e carburante, ma nello stesso tempo protegge il clima e non deve morire di freddo!»

Soprattutto coloro che parcheggiano l’auto all’aperto lasciandola quindi esposta al freddo devono riflettere sull’impiego dei loro mezzi. «Chi dispone di un riscaldamento autonomo dovrebbe programmarlo in modo che l’auto sia riscaldata quando inizia il viaggio», afferma Peter. Anche se questa procedura causa un maggiore consumo di carburante, al momento della partenza il motore si trova già a temperatura d’esercizio. «Ciò consente a sua volta di risparmiare carburante, compensando così lo svantaggio causato dal preriscaldamento con il riscaldamento autonomo.» A proposito: il riscaldamento autonomo può anche essere integrato successivamente.

Quello che bisogna evitare è riscaldare l’auto per un periodo inutilmente lungo o addirittura lasciarla accesa al minimo. «Questa procedura non solo è dannosa per l’ambiente, ma è anche vietata», ammonisce Peter. Chi possiede un veicolo dotato di presa elettrica (auto prettamente elettrica o ibrida plug-in) può usare la funzione di preriscaldamento quando l’auto è collegata alla rete elettrica. «Anche in questo caso si consuma più energia, ma in cambio il freddo inciderà meno sull’autonomia.»

Mentre è alla guida, l’automobilista accorto dovrebbe riscaldare in modo mirato solo i punti in cui c’è bisogno di calore, ad es. usando il sedile riscaldabile. «Proprio quando si è seduti da soli in auto, dal punto di vista energetico è meglio usare il sedile riscaldabile che scaldare tutto l’abitacolo. A meno che non sia già disponibile un sufficiente calore residuo del gruppo motore. In generale, per risparmiare energia si dovrebbero accendere solo le utenze strettamente necessarie», prosegue Markus Peter. Un ulteriore vantaggio dei sedili riscaldabili: si riscaldano più velocemente. Il climatizzatore, che serve per eliminare l’umidità dall’aria, è meglio utilizzarlo all’inizio del viaggio quando i vetri sono appannati. «Ancora meglio è avere vetri ben puliti, sia dall’interno che dall’esterno, perché si appannano meno rapidamente.» Un investimento intelligente è inoltre un sistema di riscaldamento del parabrezza, spesso offerto come optional nelle auto nuove.

Oltre all’utilizzo corretto e mirato del riscaldamento e delle altre utenze elettriche, ci sono altri semplici accorgimenti che consentono di aumentare il potenziale di risparmio e di proteggere l’ambiente. Anche eventuali carichi inutili, come attrezzature da sci o portapacchi e portasci inutilizzati, aumentano il consumo di carburante. Peter consiglia quindi: «Dopo una giornata passata sulle piste da sci, è meglio sgomberare il bagagliaio e smontare il portasci o il box portabagagli. In questo modo si evitano pesi inutili e un’aerodinamica sfavorevole.»

Un ulteriore potenziale di risparmio è rappresentato dal CheckEnergeticaAuto svolto dai garagisti dell’UPSA. Esso infatti aiuta le automobiliste e gli automobilisti a viaggiare il più possibile nel rispetto dell’ambiente e in modo efficiente dal punto di vista energetico. E nello stesso tempo tutela il loro portafoglio: grazie a un minore consumo di carburante, il CEA consente infatti di risparmiare non solo CO2, ma anche denaro. Il risparmio medio è di circa 200 litri di carburante o 300 franchi all’anno. «Dal lancio del CEA, avvenuto nel 2012, i garagisti dell’UPSA che partecipano al programma hanno svolto più di 95’000 CEA e risparmiato insieme ai loro clienti oltre 100’000 tonnellate di CO2!», dichiara Peter.

Questo servizio, finanziato dal programma di risparmio energetico SvizzeraEnergia dell’Ufficio federale dell’energia UFE, richiede circa 20 minuti. Durante questo check, il garagista controlla e aumenta se necessario la pressione degli pneumatici, esamina l’impianto di scarico, l’impianto di alimentazione del carburante, il climatizzatore così come le utenze elettriche. Inoltre, spiega agli automobilisti le conseguenze di un carico inutile. Tutti i potenziali di risparmio sono elencati chiaramente nel certificato CEA personale che il garagista consegna al proprietario dell’auto al termine del CEA.

**Bildlegende:** Chi d’inverno riscalda la sua auto in modo corretto e mirato e rinuncia ai carichi inutili, come ad es. l’attrezzatura da sci, protegge l’ambiente e risparmia denaro. Fonte: Istock

**Maggiori informazioni** sono disponibili contattando Markus Peter, UPSA Tecnica & Ambiente, telefono 031 307 15 29, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch. Coordinamento: Serina Danz, telefono 031 307 15 43, e-mail serina.danz@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il settore svizzero dell’automobile ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39'000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

|  |
| --- |
| ED_clever_d |

Con il sostegno di: